



**UNIONCAMERE
VENETO**
Delegazione di Bruxelles

La Commissione lancia la prima asta della Banca Europea dell'idrogeno con 800 milioni di euro di sussidi per la produzione di idrogeno rinnovabile

La Commissione ha lanciato in data 23/11/2023 la prima asta per sostenere la produzione di idrogeno rinnovabile in Europa con una somma di 800 milioni di euro convogliati attraverso il Fondo per l'innovazione. L'idrogeno non rinnovabile è molto più economico da produrre ed è lo scopo dell'asta proprio quello di colmare il divario tra il prezzo di produzione e il prezzo che i consumatori sono attualmente disposti a pagare.

A questo obiettivo se ne affiancano altri come:

- Costruire un mercato per l'idrogeno rinnovabile
- Stimolare gli investimenti nella capacità di produzione
- Portare la produzione su larga scala

L'idrogeno rinnovabile è elemento necessario per la decarbonizzazione dell'industria pesante, per il settore dei trasporti e per la sostituzione dei combustibili fossili. Inoltre, l'asta contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo del piano REPowerEU, ovvero di produrre 10 milioni di tonnellate di idrogeno a livello nazionale entro il 2030.

I produttori di idrogeno rinnovabile possono presentare offerte per il sostegno dell'UE per un determinato volume di produzione di idrogeno. Le offerte dovranno basarsi su un sovrapprezzo proposto per chilogrammo di idrogeno rinnovabile prodotto fino a un tetto di 4,5 €/kg. Tutte quelle offerte che soddisferanno questo prezzo e altri requisiti verranno classificate dal prezzo più basso al più alto. Inoltre, I progetti selezionati riceveranno il sussidio concesso in aggiunta ai ricavi di mercato generati dalla vendita di idrogeno.

Al fine di garantire condizioni di parità per tutti i progetti, non sarà possibile il cumulo con altri tipi di aiuti provenienti dagli Stati membri partecipanti. Questo ha una duplice funzione: da una lato, impedire la frammentazione nelle fasi iniziali del mercato europeo dell'idrogeno, dall'altra, ridurre i costi amministrativi per i prossimi programmi nazionali.

Aste come servizio

L'asta intesa come servizio consentirà agli Stati membri di finanziare progetti che hanno partecipato all'asta, ma non sono stati selezionati per il sostegno del Fondo per l'innovazione a causa della scarsità di aiuti.

Facendo così, gli Stati Membri potranno assegnare finanziamenti nazionali ad ulteriori progetti. Qualsiasi sostegno offerto dagli Stati membri attraverso questo servizio sarà considerato un aiuto di Stato.

Prossimi passi

I partecipanti hanno tempo fino all'8 febbraio 2024 (17:00 CET) per presentare domanda tramite il portale dei finanziamenti e degli appalti dell'UE.

In data 30/11/2023 si svolgerà online una giornata informativa che offrirà ai candidati ai progetti l'opportunità di porre domande all'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA).

I candidati verranno informati sui risultati della valutazione già dall'aprile 2024

FONTE e LINK al testo originale:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_23_5982